

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
– PPO Annualità 2023**

Programma specifico n. 26/23

**Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza
svantaggiata alle attività formative finanziate**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
OPERAZIONI DI
CARATTERE NON FORMATIVO**

Allegato A

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	6
4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI	7
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	7
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	9
7. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	9
8. RISORSE FINANZIARIE	9
9. GESTIONE FINANZIARIA	11
10. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	13
11. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	14
12. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	15
13. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	15
14. FLUSSI FINANZIARI	16
15. REVOCA DEL CONTRIBUTO	16
16. RENDICONTAZIONE	16
17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	17
18. PRINCIPI ORIZZONTALI	18
19. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	19
20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR).....	19
21. ELEMENTI INFORMATIVI	22

1. PREMESSA

1. Il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023, prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma Specifico 26/23 “Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate”.
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 3 - Inclusione sociale;

Obiettivo specifico: h - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere e pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

Azione: Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio;

Settore di intervento: 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica: Contributo aree urbane

Principali destinatari: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali

Durata: Pluriennale

3. Il programma si pone nell'ambito degli interventi sia formativi che non formativi, che costituiscono l'insieme degli strumenti elaborati con l'obiettivo principale di sostenere l'inclusione attiva delle persone più fragili. In particolare questo avviso attiene agli interventi non formativi di sostegno e supporto alla partecipazione delle persone alle attività formative finanziate.
4. Nell'ambito di applicazione del presente avviso rientrano anche le operazioni di accompagnamento collegate ad attività formative avviate a partire dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore dell'avviso.
5. La struttura regionale attuatrice (SRA), del programma specifico individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con D.P.Reg. n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021. Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.
4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co. adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co., per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69.11 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

Normativa e atti UE

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL 24 GIUGNO 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 2013/1296;
- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027, approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- PROGRAMMA REGIONALE (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 16 del 14 novembre 2022, “Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia”;
- Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 7/Pres. del 12 gennaio 2005 come modificato dal Decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022 di seguito denominato Regolamento per l’accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento formazione;
- Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)”, emanato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento FSE.

Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023”, di seguito PPO 2023, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni;

- Documento “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del SRA ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante “POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co.”. Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021”, di seguito Si.Ge.Co.;
- Documento concernente “Linee Guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA”, Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30 settembre 2022, di seguito denominato Linee guida;
- Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo”, aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito documento Metodologia.

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 26/23 “Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate” si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.	FSE+	Più sviluppate	EESO01	Partecipanti in condizioni di svantaggio e di vulnerabilità, incluse le persone con disabilità	Numero

2.Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
----------	---------------------	-------	----------------------	------------------	----------------------------	-----------------

Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EESR03	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate e realizzate dai soggetti titolari delle operazioni formative rispetto alle quali le operazioni di cui al presente Avviso costituiscono azione di accompagnamento.
2. I soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate ed approvate secondo le modalità del presente Avviso assumono la denominazione di soggetti attuatori e di beneficiari, così come definiti dall'articolo 2, comma 9 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso precedente.
4. Il SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette al soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione

reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicata nel presente Avviso, fatta eccezione per le operazioni di accompagnamento collegate ad operazioni formative avviate a partire dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore del presente avviso;
 - d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e) la completa realizzazione dell'operazione;
 - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione, tramite il sistema informativo predisposto fatta eccezione per le operazioni di accompagnamento collegate ad operazioni formative avviate a partire dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore del presente avviso;
 - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - h) utilizzare ove previsto il sistema informativo preposto per le comunicazioni relative al procedimento e la posta elettronica certificata (PEC) inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it nei casi in cui non sia stato predisposto il sistema informatico;
 - i) la conclusione delle operazioni non oltre la conclusione dell'operazione formativa di riferimento;
 - j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 16;
 - k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
 - o) l'acquisizione e la trasmissione di dati e informazioni necessari al monitoraggio

dell'operazione.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Sono finanziabili le operazioni di carattere non formativo di seguito elencate:
 - a) il sostegno alle spese di trasporto pubblico della persona interessata per il raggiungimento della sede didattica;
 - b) limitatamente alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
 - c) limitatamente alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di personale addetto all'assistenza della persona con disabilità nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor o assistente alla comunicazione nella lingua dei segni italiana LIS nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
 - d) il sostegno per il vitto – su richiesta del Servizio che ha in carico l'utente - qualora le attività formative di base prevedano un'attività giornaliera di almeno 6 ore;
 - e) l'acquisto di materiale didattico specifico (beni di consumo);
 - f) il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze della persona con disabilità limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.
2. Per ogni persona individuata nel progetto possono essere strutturate contemporaneamente più azioni al fine di favorire e supportare il percorso formativo.
3. Ogni operazione deve essere riferita ad una unica attività formativa di riferimento.
4. Nel caso di più partecipanti alla stessa attività formativa di riferimento, la proposta riguardante l'azione di accompagnamento deve essere unica.
5. Il finanziamento delle operazioni di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni. A tal fine il soggetto attuatore allega all'istanza una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti di non aver richiesto e ottenuto altri contributi pubblici o privati a valere sulle stesse misure (assenza di cumulo).

7. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono:
 - a) agli allievi/e iscritti/e alle attività formative finanziate a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale, del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - b) agli allievi/e iscritti/e alle attività formative finanziate dall'art. 6 della LR 22/2007;
 - c) agli allievi/e con disabilità fisica, psichica, sensoriale, iscritti/e ai percorsi di leFP.

8. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.800.000,00 a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027.

9. GESTIONE FINANZIARIA

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la modalità a **costi reali / tassi forfettari**. I costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o da altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. In particolare, come riportato anche nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa":
 - a) per quanto riguarda le spese di trasporto (anche con mezzi speciali), le spese di "accompagnamento in senso stretto", le spese per il vitto, le spese per l'acquisto di beni di consumo, le spese per il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici devono riferirsi temporalmente alla fase di attività in senso stretto dell'operazione formativa finanziata;
 - b) per quanto riguarda le spese di Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario e rendicontazione devono riferirsi temporalmente alla fase di attività in senso lato dell'operazione formativa finanziata;
 - c) per quanto riguarda le spese di ideazione e progettazione, le spese per certificazione esterna del rendiconto e fidejussione bancaria devono riferirsi temporalmente a data successiva alla pubblicazione del presente Avviso;
 - d) essere pertinenti e imputabili direttamente all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
 - e) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative ed i principi contabili;
 - f) essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio.
2. In fase di presentazione del progetto, per quanto riguarda la determinazione delle ore imputabili alle diverse voci di spesa, è necessario compilare il modulo allegato 2 per specificare:
 - a) Ideazione e progettazione,
 - b) Erogazione della SRA,
 - c) Segreteria,reperibili nella pagina del sito regionale dedicata a presente avviso, specificando, nel campo "descrizione" il conteggio delle ore (Es: nel caso di un progetto che preveda 7 mesi di attività di tutoraggio, nel modulo "Ideazione e progettazione" inserire il numero di ore di progettazione, nel modulo "Erogazione del servizio" inserire il numero di ore di tutoraggio previste e nel modulo "Segreteria" inserire "n. ore *7 mesi"). Nel progetto deve inoltre essere riportato l'elenco degli allievi.
3. Il preventivo di spesa di ogni operazione deve essere compilato imputando il costo complessivo dell'operazione alla voce di spesa "B2.3 – Erogazione del servizio".
4. In fase di rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono essere ricondotte alle voci di spesa previste nell'elenco di cui all'allegato A del Regolamento FSE e indicate nel seguente piano dei costi:

PIANO dei COSTI

Codice	Macrocategoria di spesa	Voce analitica di spesa	Tipo di spesa imputabile	Nr massimo ore imputabili/spese ammissibili
B1	Preparazione			
B1.2		Ideazione e progettazione	Ideazione e predisposizione progetto	12
B2	Realizzazione			
B2.3		Erogazione del servizio	Tutte le spese del personale adibito all'attività di "accompagnamento in senso stretto" (interno ed esterno), spese di trasporto e spese per il vitto.	Per le spese del personale: nr ore massimo non superiore alla durata dell'attività formativa di riferimento. Per le spese di trasporto: nel caso di trasporto collettivo con mezzi speciali, le spese devono essere imputate secondo modalità di calcolo trasparenti e verificabili. Le spese per il vitto sono riconosciute fino a € 5,29 per ciascun pasto (rif: paragrafo 2.2.6 delle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa").
B2.5		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata.	Noleggio o Ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici.	
B2.6		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata.	Acquisto di materiale didattico specifico.	
B4.3		Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.	Attività amministrativa e di segreteria.	10 (mensili)

CO		Costi indiretti su base forfettaria, pari al 15% sulle voci del personale interno B1.2 e B4.3.		
----	--	--	--	--

5. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.

10. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del **30 giugno 2026**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. Ai fini della selezione, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. L'operazione è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.
4. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
5. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
6. Gli allegati all'istanza sono:
 - a) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta);
 - b) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata ovvero attestante l'esenzione).
7. Gli allegati al progetto sono:
 - a) Allegato 1 (descrizione progetto);
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli);

- c) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver richiesto né ottenuto altri contributi pubblici o privati a valere sulle stesse misure (assenza di cumulo).
8. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
9. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di trasmissione della domanda effettuata tramite il sistema online indicato.

11. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento, avviene entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento.
2. Ogni operazione è selezionata sulla base del documento Metodologia, che prevede due fasi di selezione consecutive:
 - la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
 - la fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal SRA.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Cause che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione di coerenza
Rispetto dei termini di presentazione	Presentazione dell'operazione in termini diversi da quelli previsti (paragrafo 10 comma 1);
Rispetto delle modalità di presentazione	Mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda (paragrafo 10, comma 3);
Completezza e correttezza della documentazione	- Completezza e correttezza della documentazione richiesta dall'Avviso (paragrafo 10 commi 6 e 7); - Mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante (paragrafo 10 comma 4);
Conformità del proponente	Presentazione dell'operazione da parte di soggetti non aventi titolo (paragrafo 4).

Per quanto riguarda l'accertamento della capacità amministrativa, finanziaria e operativa del soggetto proponente, considerato che i soggetti proponenti devono essere già titolari di operazioni formative e sono accreditati ai sensi della normativa regionale, i requisiti della capacità amministrativa, finanziaria e operativa si danno per assolti.

4. La fase di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

- a) Coerenza dell'operazione in termini di:
 - coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi, i contenuti e l'articolazione/durata dell'operazione formativa cui il progetto fa riferimento considerando i destinatari delle operazioni;
 - nel caso in cui vengano proposte contemporaneamente più attività a supporto di un unico destinatario, si valuterà la coerenza sia tra le attività proposte che tra queste e l'operazione formativa cui le attività fanno riferimento.
 - b) Congruenza finanziaria: si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza delle voci in preventivo rispetto alle voci di spesa previste dal presente Avviso.
 - c) Coerenza con i principi orizzontali del PR: presenza di azioni concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali, ad esempio l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
5. La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri sopra richiamati comporta la non approvazione dell'operazione.
 6. L'elenco delle operazioni che hanno superato la valutazione di coerenza e quelle che non hanno superato la valutazione di coerenza sono ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione.

12. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. La SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per tutte le tipologie di operazioni previste:
 - a) elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
 - b) elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine di presentazione delle stesse.
3. Nel caso in cui vi sia concorrenza tra operazioni approvate rispetto alla disponibilità finanziaria, si procede all'ammissione a finanziamento dell'operazione pervenuta in data precedente.
4. Il decreto di cui al punto 3, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it e la pubblicazione costituisce mezzo di notifica a tutti gli effetti.

13. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Successivamente, la SRA trasmette a ciascun soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

14. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. È prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi, su richiesta del soggetto attuatore e successivamente alla comunicazione di avvio delle attività, ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
3. I trasferimenti finanziari disposti a favore del soggetto attuatore da parte della SRA a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'importo anticipato. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
4. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento formazione e dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

16. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata al Servizio competente, entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività dell'operazione formativa di base in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
2. Il formulario di rendicontazione deve essere caricato sull'applicativo GGP2, insieme alla documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione, ad una copia del registro relativo all'operazione formativa finanziata, **unitamente al modello FP8/b (Agenda attività non formativa)**, il tutto accompagnato da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere

conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

3. A seguito della verifica del rendiconto, la SRA competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a), Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b), Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c), Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il	Art. 50, par. 1, lett d), Reg (UE) n. 1060/2021

	sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a € 10.000.000	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- Contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- Recare tutti i seguenti loghi:



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (*toolkit*), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare

un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

19. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:
 - a) le operazioni devono essere presentate entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al **30 giugno 2026**, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;
 - b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento;
 - c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del Verbale di valutazione;
 - d) le operazioni devono concludersi entro la conclusione dell'operazione formativa di riferimento;
 - e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
 - f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni;
 - g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
 - h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
 - i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il **31 dicembre 2027**.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it

Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

	- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori

	obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

21. ELEMENTI INFORMATIVI

- Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento:
Direttore del Servizio formazione: dott.ssa Raffaella Pengue
e-mail: raffaella.pengue@regione.fvg.it
 - Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cinzia Del Torre
e-mail: cinzia.deltorre@regione.fvg.it
 - Referente del programma: dott.ssa Anna Maria Bosco
e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it
- L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

